

2003



Livio Partiti,
coordinatore della
rievocazione storica,
qui mentre porge i saluti
al Sindaco
Costanzo Morello



Alcune fasi
particolarmente significative dell'intervento
del Gruppo Storico degli "Sbandieratori del Saluzzese"





























Il Prof. Panero nelle vesti del Marchese di Saluzzo Ludovico II
la Marchesa di Saluzzo, Margherita di Foix





Nella simulazione,
i cavalieri della guardia del Conte Brondelli
di Brondelli, Signore di Brondello
con le insegne comitali, lo stemma dell'
“Arma gentilizia” del Conte,
salutano e accolgono i Marchesi di Saluzzo.









Alla destra
della
Marchesa
Margherita
di Foix,
Padre
Vivaldo
(al secolo
Balangero
di Revello)
consigliere
spirituale di
Ludovico II





Il Capitano "Nero o Anima Negra" (al secolo Fantò Piergiorgio di Saluzzo)
comandante dei ca 300 mercenari genovesi (armigeri, balestrieri e arceri)
che furono assoldati ai propri servigi dal Marchese di Saluzzo Ludovico II,
qui a spada tratta rende onore al Marchese e alla Marchesa Margherita di Foix



Alcune scene dei balli di corte ...







Il mio discorso di presentazione della manifestazione coi saluti e ringraziamenti come Presidente della Associazione "La Torre Brondello" organizzatore della rievocazione, a tutti coloro che hanno partecipato rendendo possibile il tutto, al Conte Alberto Brondelli di Brondello Nella immagine successiva, ... e a quello che interpretava il "dignitario di corte" interpretato all'epoca dall'attore teatrale Mario Bois



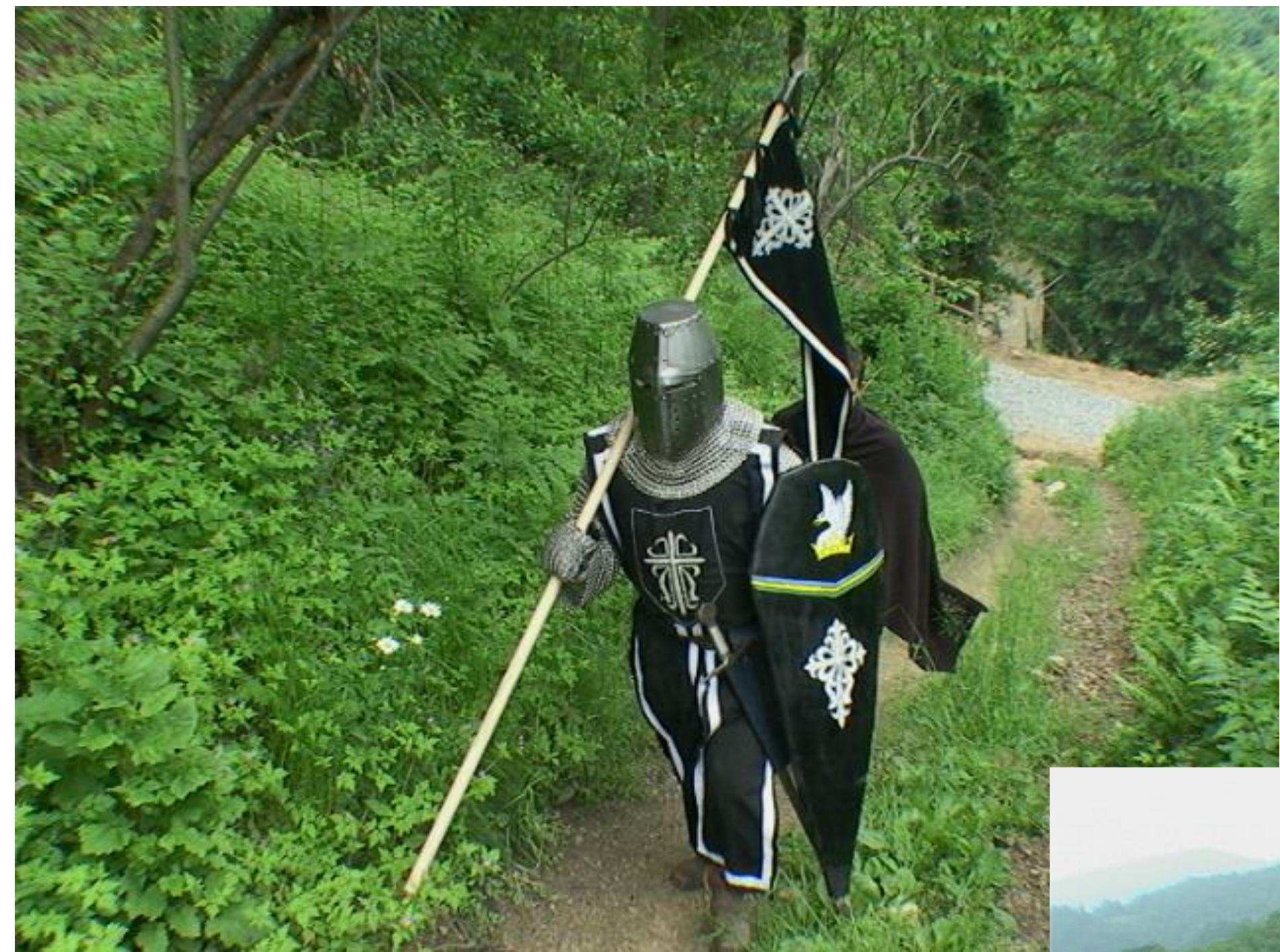
























Non a caso, dopo varie ricerche, alla rievocazione storica alla Torre medioevale di Brondello, fu invitato il Gruppo storico "Feudalia" di Savona, in rappresentazione di quei ca 300 mercenari liguri assoldati dal Marchese Ludovico II. Nell'immagine il Presidente di Feudalia, Durighello.







Il Capitano "Nero o Anima Negra"
(al secolo Fantò Piergiorgio di
Saluzzo)

comandante dei ca 300 mercenari
genovesi,
che furono assoldati ai propri
servigi dal Marchese di Saluzzo
Ludovico II,
qui raffigurato con le effigi del
Marchesato di Saluzzo